

# I presepi cambiano location in mostra al Palacongressi

È in corso la preparazione della rassegna in calendario dal 19 dicembre fino al 10 gennaio 2016. Quest'anno anche opere dalla Slovenia e dall'Inghilterra

**di Antonio Boemo**

GRADO

Varata dal Comune la nuova edizione della rassegna dei presepi che l'anno scorso ha fatto registrare circa 25mila visitatori. È in calendario dal 19 dicembre al 10 gennaio del 2016. Si snoderà come sempre attraverso l'esposizione di presepi in giro per la città, in particolare nel centro storico (anche e soprattutto esterni), e all'interno di una o più strutture. Data l'impossibilità di utilizzare il Museo del Mare e le maggiori difficoltà e costi per allestire la parte interna in due sedi come lo scorso anno, per questa nuova edizione è stato deciso che l'esposizione interna delle opere presepiali venga allestita al Palazzo regionale dei congressi, che dista dal centro solo qualche minuto a piedi. Inoltre, ci sarà una mostra perlopiù di materiale cartaceo allestita nelle vetrine del Cinema Cristallo. Per un collegamento fra i due maggiori punti di esposizione dei presepi, è stato deciso inoltre che le visite guidate, peraltro come



**Il presepe dei Portatori della Madonna di Barbana**

avveniva fino a qualche anno fa, partiranno alternativamente in giornate diverse sia dal Palazzo dei congressi per dirigersi verso il centro e sia viceversa.

Viale Dante, la strada di collegamento che sarà appositamente illuminata, avrà due punti di particolare richiamo,

l'ingresso principale della spiaggia dove la Git allestirà un presepe nella sala mostre e il Cinema Cristallo. L'auspicio è che i singoli operatori addobbino le loro vetrine (anche se le attività sono chiuse), come peraltro fanno già da anni il bar Cristallo e i bar Odeon che propongono i loro presepi.



**Passero (a destra) con Sclauzero**

Oltre alle opere proposte da singoli presepisti del Friuli Venezia Giulia, grazie agli scambi che sono puntualmente attuati anche con le rassegne di Trieste, Udine, Moggio Udinese, Qualso dove recentemente s'è svolta l'annuale assemblea regionale degli appassionati che realizzano queste opere,

Attimis, Gonars, Cervignano, Premariacco e Aviano, saranno esposte opere che arrivano da altre parti d'Italia e dall'estero.

In Italia c'è un rapporto di collaborazione pluriennale con Pergine Valsugana e Bologna (ma qualche presepe arriva sempre pure dalla Lombardia) e da quest'anno inizia lo scambio con Massa Martana di Perugia, dove si svolge la rassegna "Presepi d'Italia". Ennio Passero che cura la rassegna di Massa Martana è stato a Grado proprio nei giorni scorsi per portare uno splendido presepe in cartapesta che sarà esposto al Palazzo regionale dei congressi e per ritirarne due di artisti gradesi, uno di Lorenzo Boemo e l'altro di Nico Gaddi.

Ma non è finita. Ci sono collegamenti anche con l'estero. Per quanto concerne l'Austria, oltre a singoli presepisti che portano le loro realizzazioni a Grado, regolari scambi di opere presepiali sono instaurati anche con il Museo del presepe di Salisburgo e con quello di Feldkirchen. In quest'ultima località sono già da tempo state portate opere di due presepisti gradesi, una rappresentata in particolar modo il centro storico e l'altra la laguna.

Per questa nuova edizione dei presepi di Grado c'è, inoltre, la possibilità (si stanno definendo gli ultimi dettagli) che trovino spazio opere di presepisti della Slovenia e dell'Inghilterra.

Il termine ultimo per confermare l'adesione alla mostra è stata fissata al 10 novembre (per informazioni urp@comunegrad.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA